

La **rete paramassi** è un sistema di protezione passiva fondamentale per la difesa del territorio e delle infrastrutture (strade, ferrovie) dal rischio di crollo di blocchi rocciosi.

Caratteristiche Tecniche

- **Struttura:** Realizzata tipicamente in **acciaio zincato a caldo** o con rivestimenti speciali (es. Galvalume: lega Zn-Al) per resistere alla corrosione in ambienti esterni ostili.
- **Maglia:** La conformazione più comune è quella a **doppia torsione con maglia esagonale** (es. 8x10 cm). Questa struttura impedisce alla rete di sfilacciarsi in caso di rottura di un singolo filo.
- **Dimensioni standard:** I rotoli hanno solitamente lunghezze di 25 o 50 metri e altezze variabili da 1 a 4 metri. Il filo ha generalmente un diametro di 2.70 mm, con bordature rinforzate fino a 3.40 mm.

Tipologie di Intervento

A seconda delle necessità geologiche, si distinguono due applicazioni principali:

1. **Reti in aderenza (Rafforzamento corticale):** La rete è stesa direttamente sulla roccia per stabilizzare i frammenti superficiali o guidarli verso il piede del versante senza che rimbalzino verso l'esterno.
2. **Barriere paramassi elastiche:** Strutture più complesse composte da montanti, funi d'acciaio e pannelli di rete progettati per **intercettare e arrestare** massi in movimento, dissipando l'energia cinetica dell'impatto.

